

Aeroporto di Orio, “emissioni importanti ma diluite sulla pianura Padana”

Pubblicato: Martedì 12 Gennaio 2016



E' stata **pubblicata oggi** sul sito di ARPA Lombardia **la relazione sulla seconda e ultima fase della campagna di monitoraggio** della qualità dell'aria nei pressi dell'**aeroporto di Orio al Serio**, i cui risultati sono stati presentati ieri a Bergamo.

“L'aeroporto di Orio al Serio produce – come qualsiasi altra attività aeroportuale – **emissioni in atmosfera importanti**, ma il loro **impatto si diluisce** in un'area vasta che va da Torino a Venezia, ovvero nel famoso bacino padano. Perciò le emissioni degli aerei influenzano i livelli di qualità dell'aria a terra solo ad un'altezza limitata; **oltre i 100-150 metri** – nel periodo di maggior accumulo degli inquinanti – si rimescolano”. Così Bruno Simini, presidente di Arpa Lombardia, alla pubblicazione della relazione.

“L'attività aeroportuale impatta, ma solo in parte relativa queste emissioni restano nelle concentrazioni misurate localmente. **Dati alla mano – continua il presidente – a Orio e Grassobbio il Pm10 prodotto dalle auto è pari al 47 per cento, quello dell'aeroporto al 22.** Durante la campagna, peraltro, le concentrazioni di Pm10 e Pm2,5 sono risultate omogenee con quelle rilevate nelle centraline di monitoraggio della rete regionale”.

“Questo territorio è stato monitorato costantemente a partire dal 2003 attraverso ben 23 campagne, a cui si sono aggiunte le due recenti più importanti. In queste ultime, sono state analizzate circa cinquanta sostanze nei due periodi: maggio – giugno 2014 con l'aeroporto chiuso per lavori e poi aperto, dicembre 2014-marzo 2015 con stazione in piena attività e nel periodo invernale, in cui gli inquinanti ristagnano di più. Si tratta di un lavoro unico e di avanguardia a livello nazionale e sicuramente – conclude Simini – farà scuola in Europa”.

La relazione di quest'ultima campagna di misura condotta dal Settore Monitoraggi Ambientali – U.O. Centro Regionale Monitoraggio Qualità di ARPA – è disponibile al link: <http://www.arpalombardia.it/Relazione-grassobbio-orio-dic-mar15.pdf>

Maggiori approfondimenti, nella sezione dedicata sul sito dell'Agenzia: **“Progetto Orio”**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it